

Daniele Lucchini ha fondato l'editrice "Finisterrae"

Libri? Questione di passione

PEGOGNAGA - Base culturale solida. Intensa esperienza come traduttore. Forte autostima, corroborata da una notevole dose di coraggio. Sono questi gli ingredienti che hanno indotto un giovane di Mantova, **Daniele Lucchini** (nella foto), che recentemente ha esposto uno stand delle sue pubblicazioni a Pegognaga, a fondare, sia pur piccola, una casa editrice del tutto originale. A differenza di quella pleora di case editrici che con il miraggio di un premio attirano aspiranti scrittori proponendo di pubblicare i loro scritti ma a pagamento e con un contratto capestro, Daniele, come editore ha esordito in un campo decisamente riservato a ricercatori culturali. Basta scorrere il suo catalogo per rendersi conto della particolarità del campo lettera-



rio da lui privilegiato: alla scoperta del mondo letterario antico. «L'idea di fondare una piccola casa editrice - dice Lucchini - l'ho sempre coltivata sin-

dai tempi del liceo. Ma non trovavo l'occasione, perché non avevo le idee chiare circa la linea editoriale da adottare e il sistema di distribuzione. Sulla linea editoriale l'occasione si è presentata con la mia esperienza di traduttore, recuperando autori del passato. Lo stesso nome della casa editrice definisce la linea editoriale: Finisterrae, ovvero il confine della terra. Circa la diffusione, mi è venuto incontro internet. Io infatti sono anche web-designer: i miei libri si trovano anche sul sito della Finisterrae». Come autore Daniele Lucchini firma, assieme ad **Hervé Dubois Fournier**, il "Dizionario letterario di Mantova" e il mini-trattato "Geografia e sociologia della fiaba".

Riccardo Lonardi